



Architecture for Art Spaces for Exhibiting 24rd Ischian Meeting on Mediterranean Architecture Ischia Casa Lezza 19-22th September 2019

The relationship between architecture and art has always been one of reciprocal contaminations. Architecture, as an expression of construction with aesthetic overtones, comes together with art, an aesthetic expression with constructive values, on a common ground in order to assign added value to inhabited space.

The highest expressions of architecture assume an artistic value that surpasses the contingencies of their era; their physical presence, their spatial quality, their logic of construction cannot be reduced to simplistic historiographic connections: they exist in the indefinite time of human history. Similarly, the chronology of the highest artistic expressions are secondary to their capacity to express absolute and atemporal values, equally able to engage those of the past and the present.

The history of architecture and the history of art offer important episodes of interaction between their diverse expressions. From the primitive era of cave paintings, to more recent insertions of sculptures in the urban environment and landscape, the play of formal references, of more intense symbolic relations, of spatial connotations refers to a search for mutual contaminations and reciprocal interferences.

The international conference organised as part of the 24rd Ischian Meeting on Mediterranean Architecture, entitled "Architecture for Art: Spaces for Exhibiting", invites architects, artists and scholars from diverse fields to propose new and innovative considerations of this theme through a call for abstracts.

The event is the third and final appointment of a trilogy inaugurated in 2018 with the conference "Architecture for Art: Spaces for Ideas", which was followed in 2018 the conference "Architecture for Art: Spaces for Creation". The final objective of this series is to create the "Capri-Semaforo Verde per l'Arte" park in a panoramic site atop Monte Tuoro on the island of Capri. Here it will be possible to create unique contaminations between art and architecture in a landscape of unparalleled beauty. Art installations will involve participants from the Ischian Meetings on Mediterranean Architecture.

The theme of the 2019 Call for Abstracts is linked to participatory proposals that investigate the exhibition spaces of art. More in general, it is an invitation to architects, artists and scholars to propose readings and reflections on possible interactions between the spatial values of architecture and the unique presence of works of art.

Il rapporto architettura/arte è stato sempre connotato da reciproche contaminazioni. L'architettura, quale espressione costruttiva con valenze estetiche, incontra l'arte, quale espressione estetica con valenze costruttive, su un terreno comune per assegnare un plus-valore allo spazio dell'abitare.

Le massime espressioni architettoniche assumono un valore artistico che oltrepassa le contingenze del tempo in cui sono sorte; la loro presenza fisica, la loro qualità spaziale, la loro stessa logica costruttiva non possono essere ridotte a semplicistiche appartenenze storiografiche: vivono nel tempo indefinito della storia dell'uomo. Allo stesso modo, i rimandi cronologici delle massime espressioni artistiche hanno un rilievo secondario rispetto alla loro capacità di esprimere valori assoluti e atemporal, tali da parlare all'uomo del passato come a quello del presente.

La storia dell'architettura e la storia dell'arte riferiscono episodi rilevanti di interazione tra le loro diverse espressioni disciplinari. Dai tempi delle primitive pitture rupestri, a quelli recenti degli inserimenti scultorei nello spazio urbano e paesaggistico, il gioco di rimandi formali, di intensificazioni simboliche, di connotazioni spaziali riferisce di una ricerca di mutue contaminazioni e di reciproche interferenze.

Il convegno internazionale organizzato all'interno del 24° Incontro Ischitano di Architettura Mediterranea, dal titolo "Architettura x Arte: Luoghi per mostrare", vuole richiamare l'attenzione di architetti, artisti e studiosi di diverse discipline, invitandoli a proporre letture inedite del tema all'interno della call for abstract. La manifestazione costituisce il terzo e ultimo appuntamento di una trilogia inaugurata nel 2017 con il convegno "Architettura x Arte: Luoghi per pensare" a cui ha fatto seguito, nel 2018, un'analoga iniziativa dal titolo "Architettura x Arte: Luoghi per creare". La prospettiva finale dell'iniziativa prevede di realizzare a Capri, a partire dal 2020, su un'area panoramica localizzata sul rilievo di Monte Tuoro, il parco "Capri-Semaforo Verde per l'Arte", in cui realizzare una singolare contaminazione tra arte e architettura in un contesto paesaggistico di singolare bellezza. Per la realizzazione delle installazioni d'arte saranno coinvolti i partecipanti agli Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea.

Il tema della Call for abstract 2019 riguarda le proposte di partecipazione che indagano i diversi modi di dare forma agli spazi espositivi dell'arte. Più in generale, si invitano architetti, artisti e studiosi a proporre letture e riflessioni sulle possibili interazioni tra i valori spaziali dell'architettura e la singolare presenza dell'opera d'arte.

international conference

Scientific Committee: Francisco Arques Soler, Jorge Cruz Pinto, Marco Mannino, Bruno Messina, Carlo Moccia, Antonello Monaco, Gianfranco Neri, Francesco Rispoli, Nuria Sanz Gallego, Antonio Tejedor Cabrera

Organizing Committee: Mariateresa Cereto, Antonello Monaco, Antonino Sinicropi

